

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI
TORINO



Determinazione Direttore N. 244/2022 del 12 agosto 2022
Prot. n. 1984/VII-1.2 del 12 agosto 2022

OGGETTO: affidamento dell'incarico professionale di progettazione esecutiva di un intervento edilizio di miglioramento della resistenza al fuoco di strutture metalliche relative all'edificio che ospita il Museo dell'Astronomia e dello Spazio con Planetario di Pino Torinese, di proprietà dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino – C.I.G. Z1036EED39 – C.U.P. C29D22000090001.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF"), ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI
TORINO

Via Osservatorio, 20
10025 PINO TORINESE
TORINO

Tel. +39.011.810.19.00
Fax +39.011.810.19.30

pec: inafoatorino@pcert.postecert.it
web: www.oato.inaf.it

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l’articolo 13, recante norme in materia di “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”;
- VISTO** il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** lo “Statuto” dell’“Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura “coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”;
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTA** la deliberazione del 23-30 dicembre 2020, numero 96 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell’art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” ha ritenuto di “...designare il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell’“Osservatorio Astrofisico di Torino” con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio”;
- VISTO** l’art. 7 del Decreto del Presidente dell’Istituto del 30 dicembre 2020, numero 14, "Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto", con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^ gennaio 2021 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di “Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca" dello Istituto Nazionale di Astrofisica” con cui è stato conferito l’incarico di Direttore dello “Osservatorio Astrofisico

di Torino” al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2021 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale e del Piano Triennale della Formazione), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, numero 33;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97,
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in “Codice dei Contratti Pubblici”, in luogo di “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali;

- VISTO** in particolare l'art.36, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in "Codice dei Contratti Pubblici" il quale prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»" (Decreto Semplificazioni) la quale ha disposto modifiche all'articolo 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in particolare all'art.1, comma 1 e comma 2, let. a);
- VISTE** le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, ed in particolare che:
- "gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso";*
- "L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice);*
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*. Approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;
- VISTE** le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,*

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. ed in particolare che:

Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A;

CONSIDERATO

che l’art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dalla L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) dispone che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie nonché degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le Agenzie fiscali, ai sensi del D.lgs. n. 300/99, sono obbligate a ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO

altresì, del parere del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 del 20.09.2021, con particolare riferimento alle procedure riguardanti i servizi di architettura e ingegneria, anche sopra la soglia di euro 5.000, secondo il quale l’inclusione nel catalogo CONSIP dei “Servizi professionali di progettazione e verifica della progettazione di opere di ingegneria civile”, non pare *dirimente rispetto all’eventuale obbligo di ricorso a tale strumento per l’affidamento di questa tipologia di incarichi. Da un lato, questo si evince dalla difficile riconducibilità dei servizi a carattere intellettuale nell’ambito di “categorie merceologiche omogenee” immediatamente comparabili* Anche “... gli orientamenti ANAC sul tema non sembrano propendere per l’obbligo di ricorso al mercato elettronico”;

- CONSIDERATO** che l'Osservatorio ha la necessità di avviare la progettazione esecutiva (definitivo-esecutiva ai sensi dell'art.23, comma 4 D.lgs 50/2016) e di prevedere, a seguito dell'affidamento dei lavori, le attività conseguenti sino all'emissione del C.R.E. relativamente a un intervento di miglioramento delle prestazioni antincendio della struttura del Museo dell'Astronomia e dello Spazio costruito presso la sede dell'Osservatorio di Torino, di proprietà dell'INAF ed attivo sin dal 2007, sulla scorta delle valutazioni tecniche relative al comportamento a caldo delle strutture delle aule didattiche a cura dell'ing. Paolo Napoli (relazione in data 20 giugno 2018), condiviso con sentito il responsabile per la sicurezza della detta Struttura museale e con il Provveditorato per le OO.PP. del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (Provveditorato) con la quale è in essere la convenzione per la prestazione dei servizi di ingegneria e di architettura prot.n. 1367 del 3 giugno 2021;
- CONSIDERATO** che per l'intervento in parola l'INAF ha stanziato i fondi per poter coprire la spesa, nell'ambito delle risorse disponibili nell'anno 2019 appositamente previsti per far fronte alle esigenze in generale delle strutture periferiche per gli interventi sotto la soglia dei 100.000 euro;
- PRESO ATTO** degli esiti negativi dell'indagine interna all'INAF per il reperimento di professionalità interne per la progettazione dell'intervento in argomento, effettuata pur essendo nota la carenza di personale tecnico in grado di espletare un incarico professionale come quello in parola (nota prot.n.874, 7 aprile 2022);
- PRESO ATTO** del mancato avvio della procedura in parola da parte del Provveditorato, seppur contemplata fra le attività indicate nella Convenzione medesima;
- VISTA** la relazione sintetica del Responsabile dei Servizi generali e referente per la convenzione con il Provveditorato, in data 15 luglio 2022, controfirmata dal Direttore, di conferma in via definitiva dell'intervento e richiesta ed autorizzazione avvio del procedimento di affidamento dell'incarico di progettazione in parola (C.U.P. C29D22000090001) per l'espletamento dell'incarico di: 1 - Progettazione definitivo-esecutiva (Elaborati di progettazione antincendio, ivi inclusi tutti i dettagli e i particolari costruttivi; Relazione generale e specialistica, elaborati grafici e calcoli esecutivi; Computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi, capitolato generale e speciale di appalto, quadro economico, schema di contratto, cronoprogramma, piano di manutenzione dell'opera; Ogni altro documento di progetto utile per l'affidamento dei lavori; Piano di sicurezza e coordinamento, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - sicurezza); 2 – Esecuzione (Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - sicurezza); Direzione lavori, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e prove di accettazione; Aggiornamento elaborati di progetto, manuali d'uso e manutenzione; Certificato di regolare esecuzione);

CONSIDERATO che al fine di sondare la disponibilità e l'interesse degli operatori economici, compresa la congruità della ipotesi di parcella ammontante a circa euro 6.950 (oltre Inarcassa e I.V.A. di legge), si è disposta una indagine informale con richiesta di quotazione di espletamento di incarico invitando i seguenti professionisti: ing. Paolo Bard, iscritto all'ordine professionale di Torino e arch. Luca Selvini iscritto all'ordine professionale di Torino (prot.n.1091 e prot.n. 1114);

PRESO ATTO che l'arch. Luca Selvini ha presentato preventivo di parcella più conveniente, avendo offerto la somma di euro 5.000,00 + Inarcassa + I.V.A., che è da ritenersi congrua, come esposto nella predetta relazione di sintesi del Responsabile dei Servizi generali della Struttura;

CONSIDERATO che a seguito di quanto esposto l'arch. Luca Selvini invitato a confermare la propria offerta, comunque tramite l'utilizzo della piattaforma di contrattazione elettronica MEPA alla quale il medesimo professionista risulta iscritto, in data 8 agosto 2022 (invito pubblicato il 20 luglio 2022 – C.I.G. Z1036EED39), ha confermato la propria offerta economica di euro 5.000, per l'espletamento dei servizi di cui sopra, considerando le seguenti condizioni generali di affidamento:

- prestazione - progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione; direzione lavori;
- importo dell'affidamento – euro 5.000,00 + Inarcassa + I.V.A. di legge;
- affidamento diretto sul mercato elettronico MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, let. a) del D.lgs 50/2016, come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- tempo di esecuzione dell'incarico di progettazione 60 gg / dell'incarico in fase di esecuzione variabile in funzione dei tempi di affidamento ed esecuzione;

CONSIDERATO che risulta necessario dare avvio alla fase di progettazione dell'intervento di miglioramento della resistenza al fuoco di strutture metalliche relative all'edificio che ospita il Museo dell'Astronomia e dello Spazio con Planetario;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate, depositate in atti, ai sensi di quanto indicato nelle linee guida ANAC n.4 (regolarità contributiva, annotazioni riservate casellario ANAC, possesso capacità tecniche);

VISTA la nota di riscontro del Professionista in data 10 agosto 2022 (prot.n.1976) riguardante il miglioramento dell'offerta di euro 100,00 a fronte della esenzione della presentazione della garanzia definitiva in applicazione dell'articolo 106, comma 11, in considerazione del fatto che l'affidamento è ai sensi dell'art.36, comma 2, lett a) / art.1, comma 2, let. a) L. 120/2020; della ridotta entità del valore dell'affidamento; della previsione dell'applicazione di penale nel caso di inadempimento che comunque non superiore del 10% dell'importo contrattuale; della esperienza professionale posseduta dal professionista, come da dichiarazione in atti.

VISTA la disponibilità economica sul Ob./Fu. 1.02.03.11 - piano triennale di edilizia 2019, CAP 2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale, del Bilancio della Struttura di Torino, riferito all'anno 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO, DETERMINA

Articolo 1

Di approvare l'affidamento dell'incarico tecnico professionale di progettazione esecutiva (e adempimenti conseguenti alla esecuzione dei lavori) di un intervento edilizio di miglioramento della resistenza al fuoco di strutture metalliche relative all'edificio che ospita il Museo dell'Astronomia e dello Spazio con Planetario di Pino Torinese, di proprietà dell'INAF -Osservatorio Astrofisico di Torino (C.I.G. Z1036EED39 – C.U.P. C29D22000090001) all'arch. Luca Selvini con studio a Cuneo Carlo Emanuele III, 26, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Torino al n.5166, per un importo di euro 4.900,00 oltre INARCASSA 4 % euro 196,00 e I.V.A. 22% euro 1.121,12.

Articolo 2

Di effettuare l'impegno di spesa di euro 6.217,12, così composto euro 4.900,00 oltre Inarcassa 4 % euro 196,00 e I.V.A. 22% euro 1.121,12, sul Ob./Fu. 1.02.03.11 - piano triennale di edilizia 2019, CAP 2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale a favore dell'arch. Luca Selvini con studio a Cuneo Carlo Emanuele III, 26, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Torino al n.5166;

Articolo 3

Di disporre che l'atto di affidamento, redatto nelle forme semplificate e accompagnato da ordinativo nelle forme consuete utilizzate dall'Ente, contenga la previsione che in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti avrà luogo la risoluzione dell'ordinativo con il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale in misura del 10%.

Articolo 4

Di confermare l'arch. Matteo RAGO quale responsabile del procedimento dell'affidamento in parola, nei confronti dei quali non si ha notizia della sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dall'art. 42, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016 e ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001.

Pino Torinese, 12 agosto 2022.

Il Direttore
Dott. Silvano Fineschi